Curriculum vitae di Andrea De Marchi (2018)

ho studiato all'**Università di Siena**, dove mi sono laureato sotto la guida del prof. Luciano Bellosi il 6 novembre **1985**, con una tesi su *Pietro di Domenico da Montepulciano e la pittura tardogotica nelle Marche*, riportando la votazione di 110/110 e lode. Ho quindi proseguito le ricerche sul gotico internazionale su vari fronti, con particolare attenzione agli scambi e alle interferenze tra aree geografiche diverse, focalizzando il mio interesse sulla figura nodale di Gentile da Fabriano. Un primo esito, elaborato nel **dottorato di ricerca** in storia dell'arte presso l'**Università di Pisa** (III ciclo, **1987-1990**), è stata la monografia *Gentile da Fabriano. Un viaggio nella pittura italiana alla fine del gotico* (Milano 1992).

Sono stato borsista della Fondazione Roberto Longhi a Firenze nell'anno 1986-1987, seguendo una ricerca su Benedetto Bonfigli e la pittura perugina alla metà del Quattrocento, e mi sono diplomato alla **Scuola di specializzazione** di storia dell'arte e di archeologia dell'**università di Siena** il 19 luglio 1991, relatore il prof. Luciano Bellosi, con una tesi su *Andrea de Aste e la pittura tra Genova e Napoli all'inizio del Quattrocento*, riportando la votazione di 70/70 e lode. Ho vinto una borsa di studio **post-dottorato** di durata biennale presso l'università di Siena (1992 – 1994), finalizzata ad una ricerca sull'attività senese dei miniatori Girolamo da Cremona e Liberale da Verona. Dal 18 settembre **1992** sono entrato in ruolo presso la **Soprintendenza ai beni ambientali architettonici artistici e storici di Pisa** come **funzionario storico dell'arte**. Ho preso servizio di fatto il 1 giugno 1994 e vi ho lavorato fino al 30 giugno 1995. Tra i vari incarichi rivestiti mi sono occupato dei territori di San Miniato e di Livorno.

Frattanto ho esteso le mie indagini su vari argomenti di pittura sia del Trecento sia del pieno Rinascimento, pubblicandone gli esiti su riviste specializzate come *Prospettiva*, *Arte veneta*, *Bollettino d'arte*, ecc. Ho partecipato all'organizzazione e al catalogo di alcune importanti mostre: a Siena *Domenico Beccafumi e il suo tempo* nel 1990 (dove ho curato la sezione sui disegni e la grafica), *Francesco di Giorgio e il rinascimento a Siena* nel 1993; a Firenze *La pittura di luce* nel 1990, *Una scuola per Piero* e il *Giardino di San Marco* nel 1992.

Il 1 luglio **1995** ho vinto un concorso di **ricercatore di Storia dell'arte medioevale** presso la Facoltà di lettere e filosofia, poi di beni culturali dell'**Università di Lecce**, dove ho tenuto regolarmente corsi propedeutici e integrativi di Storia dell'arte medioevale dal 1995 al 2000. Nell'a.a. 1998-1999 sono stato titolare per supplenza annuale del corso di Storia dell'arte medioevale presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università Cattolica di Milano, sede distaccata di Brescia. Nell'a.a. 1999-2000 sono stato titolare per supplenza annuale del corso di Storia dell'arte medioevale presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Verona.

Il 1 novembre **2000** sono diventato **professore associato di Storia dell'arte medioevale** presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'**Università di Udine**, confermato in ruolo nel febbraio 2004. Nell'a.a. 2000-2001 sono stato titolare anche del corso di Storia della miniatura. Ho contribuito alla Scuola di specializzazione in storia dell'arte e al Dottorato in storia dell'arte. Nell'a.a. 2003-2004 sono stato vice-direttore del Dipartimento di storia e tutela dei beni culturali.

Dal 1 novembre **2006** sono stato trasferito all'**Università di Firenze**, dove **dal 2008 al 2016** sono stato **presidente del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte** (LM-89) e dal 2013 al 2016 coordinatore della sezione di Storia dell'arte e dello spettacolo del Dipartimento SAGAS. Dal 2006 al 2016 ho ricoperto l'insegnamento di Storia dell'arte medioevale, in codocenza col prof. Fulvio Cervini, presso la Scuola di specializzazione in storia dell'arte, dal 2016 tengo l'insegnamento di Storia dell'arte moderna. Sono stato **coordinatore del TFA** di Storia dell'arte, sede regionale presso l'Università di Firenze, nell'a.a. 2012/2013. Ho svolto ruoli di organizzazione presso il Dottorato di ricerca in Storia

dell'arte, in particolare contribuendo all'elaborazione del dottorato regionale Pegaso, con sede amministrativa presso l'Università di Firenze, avviato nel 2013/2013. Dal 1 novembre 2015 sono passato di ruolo e ho preso servizio come **professore ordinario di Storia dell'arte medioevale**. Dal 1 marzo 2016 sono **coordinatore del Dottorato regionale toscano in storia delle arti e dello spettacolo** delle università di Firenze, Pisa e Siena.

Nello 1996 insieme ad altri giovani studiosi ho fondato la rivista **'Nuovi studi. Rivista d'arte antica e moderna'**, di cui sono redattore. Dal 2014 sono nel comitato di redazione della rivista 'Arte Veneta', e in quello scientifico di 'Revue de l'art' e di 'Arte cristiana'. Dal 2015 sono presidente del **Corpus per la pittura fiorentina**, con sede presso il Dipartimento SAGAS dell'università di Firenze. Dal 2015 sono membro del comitato scientifico della **Fondazione di studi Federico Zeri**, presso l'Università di Bologna, per la quale ho curato le Summer Schools nelle Marche del 2016 e del 2017. Nel 2018 ho fondato la collana 'Callida Iunctura' presso la casa editrice Mandragora.

In quanto responsabile dell'unità di ricerca presso l'Università di Udine ho preso parte ad un progetto di ricerca cofinanziato dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica nel biennio 2001-2003, coordinato dal prof. Arturo Carlo Quintavalle, su *Arte, architettura e liturgia dall'XI al XIV secolo. Architettura e decorazione nelle chiese mendicanti delle Venezie*. Sono responsabile dell'unità locale dell'università di Firenze del progetto PRIN (2016-2019) *Per un catalogo del Museo nazionale del Bargello*, coordinato dal prof. Francesco Caglioti dell'Università di Napoli. Nell'ambito del seminario di schedatura tenuto nel corso magistrale di Storia dell'arte all'università di Firenze dal 2016 ho guidato lavori di catalogazione dei dipinti antichi del Museo Horne, della collezione Carrand al Museo nazionale del Bargello, del Museo Stibbert e, in collaborazione con Sonia Chiodo, del Museo Bandini a Fiesole.

Nel dicembre 1994 ho partecipato al convegno in occasione della mostra *The Painted Page*, alla Royal Academy a Londra, nell'aprile 1997 a quello su Dosso Dossi organizzato a Trento dal Getty Research Institute. Nel 1996 con Stefano Tumidei ho curato il catalogo dei dipinti italiani dei secc. XIV-XV nella Région Centre in occasione di una mostra presso il Musée des Beaux Arts di Tours e con Andrea Bacchi un volume su *Francesco Marmitta*. Proseguendo le ricerche nell'ambito privilegiato del Trecento e del gotico internazionale sono intervenuto al convegno del Louvre su Pisanello (giugno 1996) e ho preso parte attiva all'ideazione e alla realizzazione di una serie di progetti di ricerca finalizzati a mostre in questo campo: *Sumptuosa tabula picta* (Lucca, 1998), *Il gotico a Piacenza* (1998), *Fioritura tardogotica nelle Marche* (Urbino, 1998), *Il gotico internazionale a Fermo e nel fermano* (Fermo, 1999), *Il Trecento a Bolzano* (2000, mostra che ho curato insieme a Silvia Spada e a Tiziana Franco e che è stata seguita dalla pubblicazione di un *Atlante* sistematico della pittura murale di età gotica a Bolzano, nel 2002), *Il gotico nelle Alpi* (Trento, 2002). Ho partecipato a varie altre mostre (*Il gotico in Slovenia*, Ljubljana 1995; *La miniatura a Ferrara*, Ferrara 1998; *Parole dipinte. La miniatura a Padova dal Medioevo al Settecento*, Padova 1999; *El Renacimiento Mediterráneo. Viajes de artistas e itinerarios de obras entre Italia, Francia y España en el siglo XV*, Madrid – Valencia 2001; *Il potere le arti la guerra. Lo splendore dei Malatesta*, Rimini 2001; *Omaggio a Beato Angelico*, Milano 2001; *Tesori della Croazia restaurati*, Venezia 2001; *Due collezionisti alla scoperta dell'Italia. Dipinti e sculture dal Musée Jacquemart-André di Parigi*, Milano 2002; *Masaccio e le origini del Rinascimento*, San Giovanni Valdarno 2002) e a numerosi convegni. Per conto del Comune di Camerino ho coordinato una ricerca sull'arte del Quattrocento a Camerino, che ha avuto come esito un convegno internazionale (*I da Varano e le arti*, Camerino, 4-6 ottobre 2001, atti pubblicati nel 2003), una mostra (*Il Quattrocento a Camerino. Luce e prospettiva nel cuore della Marca*, 19 luglio-17 novembre 2002) e un volume su *I pittori a Camerino nel Quattrocento*, edito dalla Banca delle Marche alla fine del 2002. Nell'a.a. 2004-2005 ho ottenuto il congedo dall'insegnamento all'università di Udine e sono stato invitato come "chercheur en accueil" presso l'Institut National d'Histoire de l'Art di Parigi (settembre 2004 – giugno 2005), per contribuire al *Répertoire des tableaux italiens en France* coordinato da Michel Laclotte. Nello stesso periodo sono stato titolare di insegnamento presso il secondo anno del livello specialistico (DRA – Diplôme de recherche appliquée) dell'École du Louvre, svolgendovi un corso sul *Développement du retable dans la peinture italienne du XIIIe au XVe siècle*. Sono stato "commissaire scientifique" insieme a Cristina Guarnieri della mostra dal titolo *Autour de Lorenzo Veneziano. Fragments de polyptiques vénitiens du XIVe*

siècle, presso il Musée des Beaux-Arts di Tours (ottobre 2005 – gennaio 2006). Ho partecipato all'organizzazione della mostra su *Fra Carnevale. Un artista rinascimentale da Filippo Lippi a Piero della Francesca*, presso la Pinacoteca di Brera a Milano (ottobre 2004 – gennaio 2005) e presso il Metropolitan Museum di New York (febbraio – maggio 2005), curandone il catalogo insieme a Matteo Ceriana, Keith Christiansen ed Emanuela Daffra. Ho curato insieme a Keith Christiansen, Laura Laureati e Lorenza Mochi Onori la mostra *Gentile da Fabriano e un altro Rinascimento* (Fabriano, Spedale del Buon Gesù, aprile – luglio 2006).

In tempi più recenti ho partecipato alla progettazione nel 2010 della mostra su *Le arti a Siena nel primo Rinascimento*, nel 2013 *Giotto e compagni* al Louvre e insieme a Cristina Gnoni ho curato la mostra *Da Donatello a Lippi. Officina pratese* a Prato, Palazzo Pretorio, in collaborazione col Comune di Prato, e il convegno di studi connesso, nel 2015 al Museo Stibbert insieme a Lorenzo Sbaraglio la mostra *Le opere e i giorni. Exempla virtutis e vita quotidiana nel racconto dei cassoni del Rinascimento*, nel 2017 a Prato insieme con Cristina Gnoni la mostra *Legati da una Cintola, L'Assunta di Bernardo Daddi e l'identità di una città* e il convegno collegato del gennaio 2018. Con il Comune di Pistoia ho contribuito alla serie di volumi *Il museo e la città*, dal 2011.

Sto lavorando sulla **decorazione delle chiese mendicanti** ed in particolare francescane fra Due e Trecento (collaborazione a *I San Fermo e Rustico. Un culto e una chiesa in Verona*, 2004, e *Arredi liturgici e architettura*, 2007, cura dei volumi *Santa Croce: origini. Firenze 1300, frammenti di un discorso sugli ornati e sugli spazi*, 2010, e *Santa Croce oltre le apparenze*, 2011, *Santa Maria Novella. 1 Dalle origini al tardogotico*, 2015, *Santa Maria Novella. 2 Dalla Trinità di Masaccio alla metà del Cinquecento*, 2016) e sull'**evoluzione della pala d'altare fra gotico e rinascimento** (*La pala d'altare. Dal paliotto al polittico gotico*, 2009; *La pala d'altare. Dal polittico alla pala quadra*, 2012).

A
B